

*Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana
XIV Legislatura*

RESOCONTO STENOGRAFICO

2^a SEDUTA

GIOVEDÌ 6 LUGLIO 2006

Presidenza del Presidente MICCICHÈ

A cura del Servizio Lavori d'Aula

INDICE**Assemblea regionale siciliana**

(Seguito della costituzione dell’Ufficio definitivo di Presidenza)

PRESIDENTE	5, 6
ODDO (DS)	6
LACCOTO (La Margherita - DL)	6
CRACOLICI (DS)	6

(Votazioni e risultati per l’elezione dei due vicepresidenti, dei tre questori e dei tre segretari)

PRESIDENTE	7, 9, 10
----------------------	----------

Sull’ordine dei lavori

PRESIDENTE	3, 4, 5
FORMICA (AN)	3, 4
CRACOLICI (DS)	3
DINA (UDC)	3, 5
BARBAGALLO (La Margherita - DL)	4
ORTISI (La Margherita - DL)	5

La seduta è aperta alle ore 10.30

DE LUCA, *segretario provvisorio, dà lettura del processo verbale della seduta precedente che, non sorgendo osservazioni, s'intende approvato.*

Sull'ordine dei lavori

FORMICA. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FORMICA. Signor Presidente, a nome del Gruppo di Alleanza Nazionale, chiedo un breve rinvio dei lavori d'Aula per consentire alle forze politiche di confrontarsi in ordine alla elezione degli altri componenti dell'Ufficio di Presidenza, decisione delicata ed importante. Ciò tenuto conto anche del fatto che la formazione del Governo e l'elezione delle altre cariche non hanno consentito a tutti i partiti di svolgere un adeguato dibattito al riguardo.

CRACOLICI. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRACOLICI. Signor Presidente, stiamo iniziando "alla grande": con questa seduta, da lei presieduta per la prima volta ed iniziata puntualmente, lei ha voluto inaugurare un metodo che definirei "svizzero". Tuttavia, se l'inizio puntuale della seduta presuppone, come metodo di lavoro, il rinvio, non abbiamo risolto alcun problema. Oltretutto, questa seduta è "un seggio elettorale": dovremmo procedere, infatti, secondo quanto previsto dal nostro Regolamento interno, alle votazioni per definire la composizione dell'Ufficio di Presidenza. Dal giorno delle elezioni per il rinnovo dell'Assemblea ad oggi sono trascorsi quaranta giorni e mi pare che ci sia stato tutto il tempo per valutare le questioni di natura politica. Mi dichiaro, quindi, contrario al rinvio della seduta, ritenendo che l'Assemblea debba procedere speditamente alla definizione dei suoi assetti interni al fine di porre il Parlamento nelle condizioni di iniziare la propria attività.

DINA. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DINA. Signor Presidente, onorevoli colleghi, la richiesta dell'onorevole Formica rientra perfettamente nelle procedure previste dal Regolamento. Infatti, prima di passare all'elezione dei componenti l'Ufficio di Presidenza, occorre procedere a valutazioni e confronti con i gruppi parlamentari, affinché possa essere data, tenendo conto della loro consistenza, rappresentatività all'interno dello stesso Ufficio di Presidenza. Poiché questi adempimenti non sono stati svolti, è necessario procedere in tal senso.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, non è del tutto vero che i predetti adempimenti non siano stati svolti; ieri, infatti, con alcuni gruppi parlamentari, che hanno avuto la cortesia di esprimere il loro pensiero al Presidente, si è tenuto un incontro proprio per svolgere quel tipo di adempimenti.

Sono imbarazzato per la richiesta avanzata dalla maggioranza; probabilmente, in questa maggioranza ci sono troppi colleghi che risiedono fuori Palermo e, quindi, hanno difficoltà ad incontrarsi. Tuttavia, è sinceramente difficile immaginare che si possa arrivare al giorno in cui sono previste elezioni estremamente importanti, quali quelle dei componenti l’Ufficio definitivo di Presidenza - ed è difficile proprio perché si tratta di elezioni molto importanti – senza che i partiti si siano messi d’accordo politicamente.

Per quanto imbarazzato - e vorrei che la maggioranza percepisse quanto sia forte il mio imbarazzo -, chiedo all’onorevole Formica di quantificare i tempi della sospensione richiesta, fermo restando che entro la seduta odierna l’Ufficio di Presidenza dovrà essere costituito.

Pertanto, qualora si trattasse di un rinvio di poche ore, sarei favorevole a concederlo, anche se con imbarazzo; diversamente, se si pensasse di rinviare di alcuni giorni, è escluso che ciò possa avvenire.

FORMICA. Chiedo di parlare sull’ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FORMICA. Signor Presidente, intanto mi complimento per il fatto che questa di oggi è una delle poche volte in cui la seduta d’Aula sia iniziata con puntualità, e dico ciò in riferimento a quanto detto poc’ anzi dall’onorevole Cracolici ...

CRACOLICI. Il problema è che poi le sedute vengono rinviate!

PRESIDENTE. Onorevole Formica, vorrei avvertirla che questo sistema varrà per cinque anni: non si verificherà neanche una volta che le sedute comincino con un solo minuto di ritardo rispetto all’orario di convocazione.

FORMICA. Questo è un dato di fatto incontestabile. Accogliendo volentieri il suo invito - che comprendo - chiedo un rinvio della seduta di poche ore per motivazioni di natura tecnica e propongo di riprendere i nostri lavori nel pomeriggio con l’intento di concluderli entro oggi.

BARBAGALLO. Chiedo di parlare sull’ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BARBAGALLO. Signor Presidente, sono sorpreso, considerato che non mi pare ci siano adempimenti tecnici che non siano stati esperiti. Il nostro Regolamento interno in proposito è chiarissimo! Siamo fortemente contrari al rinvio dei lavori al pomeriggio di oggi perché ciò potrebbe pregiudicare l’esito di questa seduta; siamo favorevoli ad una sospensione di qualche minuto ma non di ore.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, avendo valutato le argomentazioni dell’una e dell’altra parte, sospendo la seduta sino alle ore 13.00.

(La seduta, sospesa alle ore 10.45, è ripresa alle ore 13.00)

La seduta è ripresa ed è nuovamente sospesa per cinque minuti.

(La seduta, sospesa alle ore 13.05, è ripresa alle ore 13.07)

La seduta è ripresa.

Sull'ordine dei lavori

ORTISI. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ORTISI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, racconta Eschilo ne «I Persiani» che quando l'Angelos, il Nunzio, comunicò ad Atossa, moglie di Dario, che l'esercito sterminato di Dario era stato battuto da un manipolo di greci, Atossa gli chiese chi li comandasse. Il Nunzio rispose che nessun uomo li comandava, «li comanda *o nomos*, la legge!». E nel mondo greco, peraltro, «*o nomos*» non è soltanto la legge, come la *lex* latina, è anche norma comportamentale, è abitudine, prassi; è un mondo di valori.

Da 2500 anni questo principio guida le democrazie occidentali. Lei oggi ha dimostrato - fatte le debite proporzioni -, guidando il più antico Parlamento del mondo, che intende seguire questo principio. E per questo mi permetto di chiederle, ai sensi del Capo IV, articolo 23, comma 1 del nostro Regolamento interno, che è la legge, quali gruppi sono stati costituiti alla data di martedì scorso, quando scadevano i cinque giorni previsti dalla sua elezione e da quali deputati tali gruppi sono formati ...

PRESIDENTE. Onorevole Ortisi, lei è troppo intelligente ed astuto politico per non sapere che il problema di quei banchi vuoti nasce proprio da questo.

Il ruolo del Presidente dell'Assemblea in questo momento è un ruolo delicato, ma io ho già fatto presente alla maggioranza che l'Assemblea andrà avanti secondo i dettami della legge.

DINA. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Non ha facoltà.

DINA. Signor Presidente, a nome del gruppo parlamentare cui appartengo, avanza un'ulteriore richiesta di rinvio per approfondire alcuni aspetti che sono indispensabili e propedeutici alla rappresentanza nell'Ufficio di Presidenza.

PRESIDENTE. Onorevole Dina, il rinvio è già stato concesso.

Seguito della costituzione dell'Ufficio definitivo di Presidenza dell'Assemblea

PRESIDENTE. Si passa al punto all'ordine del giorno: Seguito della costituzione dell'Ufficio definitivo di Presidenza dell'Assemblea.

Ricordo che, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento interno, l'Assemblea deve ora procedere alla nomina di due vicepresidenti, di tre questori e di tre segretari.

Avverto che per le tre distinte votazioni, che si effettueranno a mezzo schede recanti a stampa i nominativi di tutti i deputati, si procederà ad un'unica chiama dei deputati.

A ciascun deputato saranno consegnate tre schede di colore diverso e saranno utilizzate tre distinte urne per il deposito delle schede votate.

Chiarisco le modalità di votazione: per l'elezione dei due vicepresidenti, ciascun deputato indicherà un solo nome, mentre nelle votazioni per l'elezione dei questori e dei segretari indicherà due nomi.

Sono eletti coloro che a primo scrutinio abbiano ottenuto il maggior numero di voti. A parità di voti è eletto il più anziano di età.

Si passa alla votazione per l'elezione di due vicepresidenti, di tre questori e di tre segretari dell'Assemblea.

Ricordo nuovamente che, a norma dell'articolo 4 del Regolamento interno: «Nella votazione per l'elezione dei vicepresidenti, ciascun deputato indica sulla propria scheda un solo nome, mentre nella votazione per l'elezione dei questori e dei segretari indica due nomi»

Ricordo altresì che l'elezione avverrà a scrutinio segreto, in applicazione dell'articolo 127, comma 7, del Regolamento interno dell'Assemblea.

Scelgo la commissione di scrutinio che, a norma dell'articolo 5, comma 2, del Regolamento interno, sarà composta da tre deputati appartenenti a gruppi parlamentari diversi e precisamente dai deputati Oddo, Savarino e Cimino.

ODDO. Signor Presidente, l'onorevole Cimino sta espletando le funzioni di deputato segretario provvisorio e l'onorevole Savarino non è presente in Aula.

PRESIDENTE. Non essendo presente in Aula l'onorevole Savarino ed essendo l'onorevole Cimino impegnato nella chiama dei deputati, scelgo la nuova commissione di scrutinio che risulta composta dai deputati Oddo, Laccoto e Parrinello, appartenenti a gruppi parlamentari diversi.

LACCOTO. Signor Presidente, bisognerebbe precisare che vi sono tre schede di colore diverso.

PRESIDENTE. L'ho già detto all'inizio, tuttavia lo ribadisco: ci sarà un'unica chiama e tre votazioni distinte. Ogni scheda avrà un colore diverso: una sarà per i vicepresidenti, una per i deputati questori e una per i deputati segretari.

CRACOLICI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRACOLICI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, noi stiamo già addivenendo ad un'inedita votazione congiunta; però, le schede devono indicare in maniera chiara per che cosa votiamo, non può essere il colore a distinguere. Quindi, se le schede non fossero predisposte in maniera differenziata, la inviterei a far votare prima per i vicepresidenti, con un'unica scheda, successivamente per i deputati questori e poi per i deputati segretari.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, già ieri la Presidenza aveva dato indicazioni agli uffici di organizzare la votazione in questa maniera, in quanto valuto soltanto una perdita di tempo procedere tre volte alla chiama dei deputati per le tre votazioni.

In analogia a quanto avviene in altri Consigli regionali, ho ritenuto opportuno cambiare il sistema nei limiti delle regole e di quanto prescritto dal nostro Regolamento, il quale prevede tre distinte votazioni ma non tre momenti diversi della votazione, e in tal senso ho dato incarico agli uffici di preparare le schede e le relative urne.

Ovviamente, da Presidente dell'Assemblea, mi assumo la responsabilità di questo inconveniente e di ciò mi scuso con tutti voi; dalla prossima volta non succederà. Quando si introducono delle novità purtroppo si può incorrere in errori.

Chiarisco che la scheda di colore azzurro serve per l'elezione dei due vicepresidenti, quella di colore verde per l'elezione dei tre deputati questori e quella di colore arancione per l'elezione dei tre deputati segretari.

Vi prego di porre attenzione nel votare esattamente le schede così come predisposte nei diversi colori dagli uffici.

**Votazione a scrutinio segreto per l'elezione di due vicepresidenti,
di tre questori e di tre segretari dell'Assemblea**

PRESIDENTE. Indico la votazione per scrutinio segreto per l'elezione di due vicepresidenti, di tre questori e di tre segretari dell'Assemblea.

Invito il deputato segretario a procedere all'appello.

(CIMINO, *segretario provvisorio, procede all'appello*)

Prendono parte alla votazione: Ammatuna, Apprendi, Aulicino, Ballistreri, Barbagallo, Borsellino, Calanna, Cantafia, Cracolici, Culicchia, De Benedictis, Di Benedetto, Di Guardo, Fiorenza, Galletti, Galvagno, Gucciardi, La Manna, Laccoto, Manzullo, Oddo, Ortisi, Panarello, Panepinto, Parrinello, Piccione, Rinaldi, Speziale, Termine, Tumino, Villari, Vitrano, Zago, Zangara, Zappulla.

Si astengono: il Presidente, Cimino.

Dichiaro chiusa la votazione.

Risultato della votazione

PRESIDENTE. Considerato che il deputato segretario e la commissione di scrutinio hanno accertato, attraverso la chiama dei deputati, che l'Assemblea non è in numero legale, essendo presenti 37 deputati, dichiaro invalida la votazione. Dispongo, pertanto, che non si dia luogo allo spoglio delle schede e che si proceda all'immediata bruciatura delle stesse, secondo consuetudine.

Al fine di stabilire la data della prossima seduta per il seguito della costituzione dell'Ufficio definitivo di Presidenza dell'Assemblea, sospendo la seduta invitando i Presidenti dei gruppi parlamentari a riunirsi presso il mio studio.

(*La seduta, sospesa alle ore 13.55, è ripresa alle ore 14.32*)

La seduta è ripresa.

Onorevoli colleghi, avendo riunito i Presidenti dei gruppi parlamentari nel mio ufficio ed avendo ricevuto la 'cartella clinica' della maggioranza - la quale sembra mostrare segni di ripresa -, sospendo la seduta, avvertendo che riprenderà alle ore 17.00.

(*La seduta, sospesa alle ore 14.35, è ripresa alle ore 17.00*)

La seduta è ripresa.

Seguito della costituzione dell’Ufficio definitivo di Presidenza dell’Assemblea

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, si riprende il punto dell’ordine del giorno: Seguito della costituzione dell’Ufficio definitivo di Presidenza dell’Assemblea.

Ricordo che, ai sensi dell’articolo 4 del Regolamento interno, l’Assemblea deve ora procedere alla nomina di due vicepresidenti, di tre questori e di tre segretari.

Avverto che per le tre distinte votazioni, che si effettueranno a mezzo schede recanti a stampa i nominativi di tutti i deputati, si procederà ad un’unica chiama dei deputati. Pertanto, a ciascun deputato saranno consegnate tre schede di colore diverso e saranno utilizzate tre distinte urne per il deposito delle schede votate.

Chiarisco le modalità di votazione: per l’elezione dei due vicepresidenti ciascun deputato indicherà un solo nome, mentre nelle votazioni per l’elezione dei questori e dei segretari indicherà due nomi.

Sono eletti coloro che a primo scrutinio abbiano ottenuto il maggior numero di voti. A parità di voti sarà eletto il più anziano di età.

**Votazione a scrutinio segreto per l’elezione di due vicepresidenti,
di tre questori e di tre segretari dell’Assemblea**

PRESIDENTE. Si passa alla votazione per l’elezione di due vicepresidenti, di tre questori e di tre segretari dell’Assemblea.

A norma dell’articolo 5, comma 2, del Regolamento interno, scelgo la commissione di scrutinio che risulta composta dai deputati Savona, Beninati e Cracolici, appartenenti a gruppi parlamentari diversi.

Indico la votazione per scrutinio segreto.

Invito il deputato segretario a procedere all’appello.

(DE LUCA, *segretario provvisorio, procede all’appello*)

Prendono parte alla votazione: Adamo, Ammatuna, Antinoro, Apprendi, Ardizzone, Aulicino, Ballistreri, Barbagallo, Beninati, Borsellino, Calanna, Cantafia, Cappadona, Caputo, Cascio, Cimino, Cintola, Confalone, Cracolici, Cristaldi, Cristaldo, Culicchia, Currenti, D’Aquino, D’Asero, De Benedictis, De Luca, Di Benedetto, Di Guardo, Di Mauro, Dina, Fagone, Falzone, Fiorenza, Fleres, Formica, Galletti, Galvagno, Gennuso, Gianni, Granata, Gucciardi, Incardona, La Manna, Laccoto, Leanza Edoardo, Leanza Nicola, Leontini, Limoli, Lombardo, Lo Porto, Maira, Mancuso, Maniscalco, Manzullo, Mercadante, Miccichè, Misuraca, Nicotra, Oddo, Ortisi, Pagano, Panarello, Panepinto, Parlavecchio, Parrinello, Piccione, Pistorio, Pogliese, Ragusa, Regina, Rinaldi, Rizzotto, Ruggirello, Sanzarello, Savarino, Savona, Scoma, Spezziale, Stanganelli, Termine, Terrana, Tumino, Turano, Villari, Vitrano, Zago, Zangara, Zappulla.

Dichiaro chiusa la votazione ed invito la commissione di scrutinio a procedere, nell’ordine, per ciascuna elezione, al computo dei voti.

(La commissione di scrutinio procede allo spoglio delle schede per l'elezione dei due vicepresidenti)

Risultato della votazione

PRESIDENTE. Proclamo l'esito della votazione:

Presenti e votanti.....89
Astenuto.....1

Hanno ottenuto voti, per l'elezione di due vicepresidenti, i deputati:

Stanganelli.....46
Speziale.....40
Leanza Edoardo.....1
Pistorio.....1

Avendo i deputati Stanganelli e Speziale riportato il maggior numero di voti, li proclamo eletti vicepresidenti dell'Assemblea regionale siciliana.

(La commissione di scrutinio procede allo spoglio delle schede per l'elezione dei tre questori)

Risultato della votazione

PRESIDENTE. Proclamo l'esito della votazione:

Presenti e votanti 89
Astenuto.....1

Hanno ottenuto voti, per l'elezione di tre questori, i deputati:

Nicotra.....46
Ardizzone.....42
Manzullo.....37
Fleres..... 4
Savarino..... 3
Rinaldi..... 2

Antinoro, Aulicino, Beninati, Cascio, De Luca, Dina, Laccoto, Leanza Edoardo, Maira, Maniscalco, Misuraca, Ortisi, Parlavecchio, Ruggirello, Terrana: 1;

Schede nulle: 2.

Avendo i deputati Nicotra, Ardizzone e Manzullo riportato il maggior numero di voti, li proclamo eletti deputati questori dell'Assemblea regionale siciliana.

*(La commissione di scrutinio procede allo spoglio delle schede
per l'elezione dei tre segretari)*

Risultato della votazione

PRESIDENTE. Proclamo l'esito della votazione:

Presenti e votanti ... 89
Astenuto.....1

Hanno ottenuto voti, per l'elezione di tre segretari, i deputati:

Savarino..... 48
Fleres,.....47
Rinaldi..... 33

Mercadante, Scoma, Zago: 2;

Adamo, Ardizzone, Fiorenza, Leanza Edoardo, Manzullo, Nicotra, Savona, Vitrano: 1.

Avendo i deputati Savarino, Fleres e Rinaldi riportato il maggior numero di voti, li proclamo eletti deputati segretari dell'Assemblea regionale siciliana.

Avverto che sono state così espletate tutte le operazioni per la costituzione dell'Ufficio definitivo di Presidenza dell'Assemblea.

Ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento interno, rinvio la seduta ad oggi, giovedì 6 luglio 2006, alle ore 19.30, con il seguente ordine del giorno:

- Insediamento dell'Ufficio definitivo di Presidenza dell'Assemblea.

La seduta è tolta alle ore 18.55

DAL SERVIZIO LAVORI D'AULA
il direttore
Dott.ssa Iolanda Caroselli
